

COMITATO PROVINCIALE AICS LUCCA APS

Dati Anagrafici	
Sede in	Lucca, Via San Nicolao 65
Sedi operative:	Piscina Tennis Club Vicopelago, Impianto Sportivo Via Pattana Pontetetto
Partita IVA	01960240461
Codice Fiscale	92003830467
Forma Giuridica	Associazione non riconosciuta ai sensi art.36 c.c.
Settore di attività prevalente (ATECO)	931910 - ENTI E ORGANIZZAZIONI SPORTIVE
Numero di iscrizione al RUNTS	Iscritta per silenzio assenso il 7 novembre 2022
Sezione di iscrizione al registro	Associazioni di Promozione Sociale
Codice/lettera attività di interesse generale svolta	i), l), r), t); w
Attività diverse secondarie	SI

Relazione di missione al bilancio di esercizio al 31/12/2022

PREMESSA

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022, di cui la presente relazione di missione costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 13, primo comma, del d.lgs. 03/07/2017, n.117, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente alla modulistica definita dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Sono stati redatti i modelli A, B e C secondo le clausole generali ed i principi di redazione conformi a quanto stabilito, dagli articoli 2423 e 2423 bis, nonché dai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile, e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come prescritto dal Decreto Ministeriale citato, tenuto altresì conto delle specifiche previste dal principio contabile OIC 35.

Si forniscono di seguito le informazioni generali necessarie per una rappresentazione sintetica dell'Ente, della missione perseguita e delle attività dal medesimo svolte.

1)

Informazioni generali sull'Ente

Il Comitato Provinciale AICS LUCCA APS (più avanti anche AICS LUCCA APS o Comitato o Associazione) è una articolazione territoriale dell'Associazione Italiana Cultura Sport, Ente di Promozione Sportiva riconosciuto dal CONI, ed è stata costituita dall'Associazione nazionale nell'anno 1962. Con l'entrata in vigore della Legge 383/2000 (Disciplina delle Associazioni di Promozione Sociale) il Comitato si è iscritto nel Registro nazionale e nel Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale, acquisendo anche la qualifica di Associazione di Promozione Sociale (APS).

Con l'approvazione (2016) della legge delega di Riforma del Terzo Settore e con la pubblicazione (agosto 2017) del Codice del Terzo Settore (CTS) emanato in attuazione di tale legge (d.lgs. 117/2017), l'AICS di Lucca ha adeguato (2020) il proprio statuto al fine di recepire le nuove disposizioni contenute nel CTS.

A tal fine, ha adottato lo statuto dell'Associazione nazionale, come previsto dallo statuto nazionale stesso, in coerenza con la scelta congressuale dell'AICS di avere un unico statuto regolante la vita sia dell'Associazione nazionale sia di tutte le articolazioni territoriali facenti parte della Rete Associativa.

In data 30 ottobre 2020 l'assemblea ordinaria dell'Associazione ha approvato l'adozione del nuovo statuto sociale modificato e integrato secondo le disposizioni del citato Decreto Legislativo n.117/2017 e in data 18/11/2020 lo statuto è stato registrato presso l'Ufficio del Registro dell'Agenzia delle Entrate, Ufficio territoriale di Firenze.

L'assemblea nazionale dell'AICS, sulla base dei rilievi e delle osservazioni mosse dall'Ufficio nazionale del RUNTS e dal CONI, ha successivamente modificato il proprio statuto in data 20 dicembre 2022.

L'Assemblea provinciale ha approvato il nuovo statuto in data 7 gennaio 2023 e in data 24 febbraio 2023 lo statuto è stato registrato presso l'Ufficio del Registro dell'Agenzia delle Entrate, Ufficio territoriale di Lucca.

In conformità allo statuto e alle deliberazioni interne, AICS LUCCA APS ha adottato la seguente struttura di, governo, amministrazione e controllo:

Assemblea Sociale: E' composta dai legali rappresentanti dei circoli affiliati (ASD/SSD/BAS/ETS/ASSOCIAZIONI RICREATIVE E CULTURALI) e dai delegati dei soci individuali, ed ha i compiti e i poteri previsti dal CTS per le Assemblee degli ETS;

Consiglio Direttivo: è composto di 11 membri, di cui 8 di sesso maschile e 3 di sesso femminile, in ciò rispettando gli obblighi di rappresentatività di entrambi i sessi nella misura minima di 2/3-1/3 che è in capo agli Enti di Promozione Sportiva e alle loro articolazioni territoriali. Tra gli 11 membri sono compresi il Presidente e 2 vice presidenti, di cui uno vicario.

L'Organo di controllo: organo monocratico, che si occupa anche della Revisione dei Conti. Non vi è obbligo di revisione legale.

Il Consiglio direttivo ha nominato (20 settembre 2020) 1 **segretario amministrativo** (Pier Luigi Ferrenti), che non è organo sociale, con ampia delega sull'amministrazione dell'ente.

Tutti i componenti degli organi sono stati eletti dal Congresso provinciale che si è tenuto il 20 settembre 2020 e rimarranno in carica sino al 20 settembre 2024 e comunque sino a che non saranno eletti i nuovi organi, la cui elezione, da statuto, deve avvenire entro e non oltre il 15 marzo 2025.

Tutti i componenti degli organi, con eccezione dell'organo di controllo, non percepiscono compensi per la loro carica. Alcuni di essi sono iscritti nel Registro dei Volontari non occasionali.

Il segretario amministrativo non percepisce alcun compenso per il proprio incarico, ed è iscritto nel Registro dei Volontari non occasionali.

Per quanto riguarda gli organi di giustizia e garanzia, essi non sono eletti a livello di articolazione territoriale, e tali funzioni sono esercitate dagli organi nazionali (Procuratore sociale, Collegio dei Probiviri, Collegio dei Garanti).

L'Associazione non è dotata di personalità giuridica.

Missione perseguita

L'Associazione persegue esclusivamente, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. In particolare si prefigge di favorire la pratica sportiva per tutti, la promozione e lo sviluppo dell'attività fisica e motoria, lo sviluppo del libero associazionismo organizzando direttamente attività e manifestazioni, o assistendo gli affiliati nella loro organizzazione. Si prefigge inoltre di favorire l'elevazione culturale e migliorare il benessere psicofisico dei propri associati, favorire la loro crescita civile, l'inclusione e la coesione sociale e il pieno sviluppo della persona. Per quanto riguarda le associazioni affiliate, si prefigge di fornire loro, oltre la possibilità di partecipare all'attività organizzata dal Comitato, servizi strumentali per la gestione delle loro attività, senza costi aggiuntivi rispetto a quelli di adesione.

Attività di interesse generale prevista dallo statuto ed effettivamente svolta

Come previsto dallo Statuto sociale, per il perseguimento delle sue finalità l'Associazione può svolgere tutte le attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del CTS. In particolare, nell'anno 2022 ha svolto le seguenti attività di interesse generale:

lettera i): organizzazione e gestione di attività ricreative di interesse sociale, direttamente, tramite l'organizzazione di attività ricreative presso i propri impianti sportivi e tramite i propri circoli affiliati;

lettera l): formazione extrascolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo formativo, al contrasto della povertà educativa, tramite l'organizzazione di campi estivi a contenuto sportivo ed educativo-culturale, riservati anche a soggetti con disabilità e la gestione di progetti PEZ;

lettera r): integrazione sociale dei migranti, attraverso la partecipazione ad uno specifico progetto europeo tramite l'associazione nazionale e l'organizzazione di attività sportive e ricreative;

lettera t): organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche, tramite l'organizzazione di campionati, tornei, singole manifestazioni nei seguenti sport e discipline sportive: calcio, calcio a 5, calcio a 7, tennis, padel, ginnastica ritmica, pattinaggio, nuoto e l'organizzazione di corsi sportivi per adulti, ragazzi e per la terza età.

Più avanti, nella specifica sezione della presente relazione, sono elencate e dettagliate le attività di interesse generale svolte.

lettera w): promozione e tutela dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale, attraverso la diffusione di contenuti e pratiche di cultura sportiva, in incontri specifici con gli associati e, per quanto riguarda i soci collettivi, assistenza per l'iscrizione e la variazione dei dati nel RUNTS e nel Registro CONI, informazione su bandi di finanziamento, la collaborazione nella predisposizione delle richieste di accesso ai fondi pubblici e privati.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo Settore d'iscrizione

Con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto Ministero del Lavoro n. 106 del 15 settembre 2020 (G.U.262 del 21 ottobre 2020) che ha disciplinato le procedure di iscrizione, le modalità di deposito degli atti, le regole per la predisposizione, la tenuta, la conservazione e la gestione degli enti del terzo settore nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), per il Comitato sono state instaurate d'ufficio le procedure di migrazione al RUNTS dai previgenti registri di cui agli articoli 30, 31 e 32 del decreto. Le procedure si sono concluse il 7 novembre 2023. Il Comitato ha aggiornato i dati sul RUNTS come disposto dal Regolamento del RUNTS stesso, ed ha depositato i documenti relativo al Bilancio 2021.

Regime fiscale applicato

Le disposizioni fiscali previste dal Titolo X del CTS si applicano dal periodo di imposta successivo a quello in cui viene rilasciata l'autorizzazione della Commissione Europea e, comunque, non prima del periodo d'imposta successivo a quello di operatività del RUNTS, pertanto l'Associazione, nelle more del periodo transitorio previsto dal CTS, attualmente è qualificabile come APS e, conseguentemente, adotta il regime fiscale di cui all'art.148 del TUIR. Per le attività commerciali esercitate, è in contabilità ex 398/91.

Sedi

Il Comitato ha sede legale in Lucca, via San Nicolao 65 ed ha due sedi operative presso gli impianti sportivi da esso gestiti (Vicopelago, Via del Cimitero – Pontetetto, Via di Pattana) entrambe nel comune di Lucca.

Usa inoltre per le proprie riunioni e assemblee la sala polivalente presso l'impianto sportivo di Nozzano Castello (Lucca) e, per quanto riguarda quelle degli affiliati della Versilia, la sede del CTL a Lido di Camaiore.

2)**Dati sugli associati**

Alla data del 31 dicembre 2022 il numero degli associati collettivi (associazioni affiliate) era pari a 249 e quello degli associati individuali era pari a 36.370, di cui 162 direttamente presso il Comitato e i rimanenti tramite i soci collettivi affiliati. Nel corso dell'esercizio in esame, tutte le attività di interesse generale svolte dal Comitato, tranne in una occasione, del tutto marginale, sono state riservate agli associati, che hanno usufruito anche di attività diverse da quelle di interesse generale. Ai non associati sono state riservate attività diverse da quelle di interesse generale.

Attività svolte nei confronti degli associati: Attività di interesse generale (art. 5 CTS)

Si forniscono le indicazioni sui principali ambiti di attività svolti in relazione all'oggetto sociale, nonché la descrizione dei principali progetti attuati nel corso dell'anno:

Per quanto riguarda le attività organizzate e/o gestite, si segnalano quali di particolare interesse:

- Organizzazione e gestione del campionato di calcio amatori (con 75 squadre partecipanti);
- Organizzazione e gestione del campionati di calcio a 5 e calcio a 7 amatori (con 109 squadre partecipanti);
- Organizzazione, in collaborazione con le associazioni affiliate, di tornei di calcio, calcio a 5 e calcio a 7 (28 tornei);
- Organizzazione e gestione di campionati e tornei di tennis, anche in collaborazione con le associazioni affiliate (3 campionati e 7 tornei);
- Organizzazione e gestione di campionati e tornei di padel, anche in collaborazione con le associazioni affiliate (2 campionati e 3 tornei);
- Organizzazione di due tappe regionali dei campionati di pattinaggio e ginnastica ritmica;
- Organizzazione di corsi di avviamento alla pratica sportiva e di attività motoria, per adulti, ragazzi e per la terza età (36 corsi);

Per quanto riguarda la realizzazione e/o la gestione di progetti specifici, si segnalano:

- Organizzazione e gestione delle attività comprese nel programma di Estate in Compagnia, riservato a bambini/e e ragazzi/e dai 5 ai 12 anni;
- Organizzazione e gestione nella Piana di Lucca dei PEZ (Progetti educativi zonali) dell'anno scolastico 2021/2022;
- Organizzazione di progetti formativi sull'uso del BLSD;

L'Associazione ha inoltre in gestione due impianti sportivi:

- la piscina privata presso il Tennis Club Vicopelago (aperta da giugno a metà settembre)
- l'impianto sportivo comunale polivalente di Pontetetto (basket e calcio a 5)

L'Associazione fornisce molti servizi strumentali agli affiliati, in particolare si segnalano come di particolare rilievo:

- Informazione, Formazione e Consulenza sulla normativa degli ETS e degli enti sportivi;
- Iscrizioni e aggiornamento dei registri delle associazioni sportive e degli ETS;
- Informazione Consulenza e aiuto nella compilazione delle istanze relative a bandi di finanziamento e contributi per le ASD/SSD e gli ETS affiliati.

La strategia di medio-lungo periodo ipotizzata si basa sulla conferma e il rafforzamento delle principali attività e manifestazione sportive ipotizzate, sulla continuità nella gestione degli impianti sportivi e sulla partecipazione a progetti a

valere su bandi locali, regionali, nazionali e dell'UE.

Per l'anno 2023 e seguenti, in corrispondenza dell'entrata in vigore a pieno regime del RUNTS e del RASD (Registro attività sportive dilettantistiche) l'Associazione rafforzerà e implementerà i relativi servizi di consulenza per la loro gestione e il loro accesso, servizi che dovranno caratterizzare l'associazione in maniera prevalente sul territorio di riferimento.

Attività svolte nei confronti degli associati: Attività diverse (art. 6 CTS)

Le attività diverse da quelle di interesse generale, complementari, secondarie e strumentali rispetto all'attività di interesse generale, svolte a favore degli associati, si suddividono sostanzialmente in due gruppi:

- Somministrazione di alimenti e bevande agli associati nei punti di ristoro presso gli impianti sportivi gestiti (attività non commerciale perché effettuata nei confronti degli associati da APS che ha i requisiti per godere della commercializzazione di tali ricavi);
- Proventi per attività commerciali nei confronti degli associati;
- Proventi per attività commerciali nei confronti dei non associati (prestazioni pubblicitarie e di sponsorizzazione).

Il loro esercizio è stato deliberato a suo tempo dall'organo amministrativo, come previsto dallo Statuto sociale.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'Ente

Lo Statuto prevede (artt. 14 e 15) due diverse procedure per l'ammissione degli associati, a seconda che siano soci collettivi (ASD/SSD/ETS, enti non commerciali e senza fine di lucro in genere) o soci individuali (persone fisiche).

I soci collettivi aderiscono all'AICS nazionale tramite il Comitato territorialmente competente mediante la presentazione di una domanda di adesione (art.14 statuto) e con un rapporto definito di affiliazione. L'affiliazione dura un anno ed è rinnovabile

I soci individuali aderiscono all'AICS nazionale tramite il Comitato territorialmente competente o tramite i soci collettivi affiliati mediante la presentazione di una domanda di adesione (art.15 statuto) e con un rapporto definito di tesseramento.

Entrambe le tipologie di associati godono dei diritti e debbono attenersi agli obblighi di cui agli articoli 16 e 17 dello statuto. In particolare, tra i diritti di cui all'art.16, i più rilevanti, anche ai fini dell'esame sulla democraticità della vita dell'Ente, tutti gli associati, purché in regola con il pagamento delle quote associative, godono del diritto di elettorato attivo, di approvazione dei bilanci, di approvazione e modifica dello statuto e di partecipazione alle assemblee, diritti che gli associati collettivi esercitano tramite i propri legali rappresentanti e gli associati individuali tramite i propri delegati. Tutti gli associati persone fisiche godono inoltre del diritto di elettorato passivo.

Per quanto riguarda gli obblighi e i doveri di cui all'articolo 17 dello statuto, i più significativi sono sostenere le finalità dell'AICS, osservare lo statuto, i regolamenti e le deliberazioni assunte dagli organi associativi, pagare puntualmente le quote associative, rimettere la risoluzione di eventuali controversie interne all'operato degli organismi di giustizia e garanzia dell'AICS.

Gli associati in regola con i pagamenti vengono regolarmente convocati per le assemblee nel rispetto delle previsioni statutarie (due assemblee ordinarie l'anno, da tenersi in prima convocazione entro i mesi di aprile e novembre, e assemblee straordinarie qualora se ne ravveda la necessità o sia richiesto dagli associati).

Nel corso dell'esercizio 2022 si sono tenute due assemblee ordinarie degli associati, entrambe in seconda convocazione, che hanno visto la partecipazione media di una trentina di soci collettivi e una ventina di soci individuali. Non si sono tenute assemblee straordinarie.

Al fine di rafforzare la democraticità interna, il Comitato ha adottato ulteriori previsioni partecipative, indicando riunioni per i propri affiliati ASD/SSD/BAS sia per decidere quali attività sportive organizzare sia con quali modalità. Nel corso del 2022 le riunioni sono state sette, a seconda delle discipline sportive, con una presenza media del 90% circa di partecipanti tra quelli che ne avevano diritto. Sono state inoltre svolte tre specifiche riunioni con gli ETS in merito agli

adempimenti legati alla nuova normativa del Terzo Settore, con una presenza media di oltre il 75% di partecipanti tra quelli che ne avevano diritto e due riunioni con le ASD/SSD in merito ai decreti legislativi emanati nel 2021 per l'attuazione della legge delega di riforma dell'ordinamento sportivo.

Assemblee e riunioni si sono svolte sia in presenza sia in videoconferenza sia in forma mista.

Nella specifica sezione del sito denominata "Trasparenza Amministrativa" quale vengono pubblicati regolarmente bilanci, statuti, contributi ricevuti e quant'altro prevista dalla normativa.

3)

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO

Principi di redazione del bilancio

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- rilevare e presentare le voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria, avendo l'Ente superato nell'esercizio precedente la prevista soglia di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate di cui all'art. 13, comma 2, del D.Lgs. 117/2017;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Per quanto concerne il principio della continuità aziendale, il Consiglio direttivo ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'Ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Tenuto conto che l'attività dell'Ente non è preordinata alla produzione del reddito, tale valutazione è stata effettuata sulla base della valutazione degli associati aderenti, delle attività organizzate e del budget relativo ad esse, che hanno dimostrato che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Ai sensi dell'OIC 29 paragrafi 19 e 20 e dell'OIC 35, paragrafo 32 b) il nuovo principio contabile è stato applicato prospetticamente a partire dall'inizio del precedente esercizio. E' stato pertanto possibile confrontare i dati di stato patrimoniale e rendiconto gestionale 2022 con quelli 2021

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento. Applicazione del principio contabile OIC 35 e dei nuovi schemi di bilancio

Tenuto conto della circostanza che il Bilancio dell'esercizio 2021 rappresentava il primo Bilancio redatto secondo gli schemi previsti dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, conformemente alle previsioni di cui al principio contabile OIC 35 ed al fine di limitare gli oneri legati alla riclassifica del bilancio del precedente esercizio (2020) in base ai nuovi schemi, l'Ente aveva deciso di non presentare il bilancio comparativo.

Per l'esercizio in corso esso è stato presentato.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'Ente.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Transazioni non sinallagmatiche

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi, ecc.) sono state iscritte nello stato patrimoniale al loro fair value alla data di acquisizione. Nell'esercizio 2022 esse rilevano solo per quanto riguarda i **Contributi pubblici in conto esercizio**. Conformemente alle previsioni di cui al paragrafo 20 del principio contabile OIC 35, i contributi pubblici erogati in conto esercizio sono stati rilevati tra i proventi del rendiconto gestionale sulla base della tipologia di attività svolta (Area A) e nella voce più appropriata.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO ED EVENTUALI ACCORPAMENTI, ELIMINAZIONI O ADEGUAMENTI DELLE STESSE RISPETTO AL MODELLO MINISTERIALE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 è composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, redatti secondo gli schemi di cui al Mod. A, Mod. B e Mod. C del DM 5 marzo 2020.

Le voci previste dai modelli A e B non sono state accorpate né eliminate.

Considerato che i destinatari primari delle informazioni del bilancio degli Enti del Terzo Settore sono coloro che forniscono risorse sotto forma di donazioni, contributi, quote associative o tempo (volontari) senza nessuna aspettativa di un ritorno, nonché i beneficiari dell'attività svolta dagli Enti del Terzo Settore, alcune voci di bilancio sono state rimodulate per fornire tutte le informazioni utili a soddisfare le esigenze informative di tali destinatari.

Al fine di favorire la chiarezza del bilancio e la specificità di un Ente che è insieme Ente di Promozione Sportiva e Associazione di Promozione Sociale e la cui attività principale è l'organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche, si è provveduto pertanto, come consentito dalla normativa, a suddividere ulteriormente alcune delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, senza eliminare la voce complessiva e l'importo corrispondente.

In particolare, **nello stato patrimoniale: all'attivo sono stata aggiunte** le lettere 5c) e 5d) (crediti verso l'AICS e crediti verso l'AICS nell'esercizio successivo) **al passivo sono stata aggiunte** le lettere 4c) e 4d) (debiti verso l'AICS e debiti verso l'AICS nell'esercizio successivo), essendo tali voci significative anche ai fini della normativa interna dell'Ente e nei

suoi rapporti con il CONI.

Nel rendiconto gestionale, per quanto riguarda gli Oneri e Costi, **alla lettera A Costi e oneri da attività di interesse generale, sono state aggiunte** le voci 11) tesseramento, 12) affiliazioni, 13) Indennità, rimborsi, premi e compensi per l'esercizio di attività sportiva dilettantistica, 14 Rimborsi spese ai volontari; **alla lettera B Costi e oneri per attività diverse** è stata aggiunta la voce 9) Rimborso spese ai volontari. **Per quanto riguarda i Proventi e i Ricavi alla lettera A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale, la voce 1** Proventi da quote associative e apporti dei fondatori **è stata suddivisa** nelle voci 1bis Proventi per tesseramento e 1 ter Proventi per affiliazioni; Alla voce 3 Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori **è stata specificata la voce 3 bis** Ricavi per organizzazione manifestazioni e attività sportive. **E' stata aggiunta** la voce 12 Contributi dall'AICS Nazionale.

Alla lettera B) Ricavi, Rendite e proventi per attività diverse, sono state aggiunte le voci 9) Proventi per somministrazione di alimenti e bevande ad associati e loro familiari, 10) Proventi per somministrazione di alimenti e bevande a terzi e per somministrazione Pasti, 11) Proventi per pubblicità commerciale, 12) Altri proventi per attività commerciali.

4)

ANALISI DELLE COMPONENTI DELLO STATO PATRIMONIALE

QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI

A) quote associative o apporti ancora dovuti	26.230,00
--	-----------

Le quote associative e gli apporti da soci fondatori ricevuti nel corso dell'esercizio sono iscritti in contropartita al rendiconto gestionale nella voce A1) "proventi da quote associative e apporti dei fondatori". Per la specificità dell'attività svolta dall'Associazione, tale voce, come ricordato in precedenza, comprende affiliazioni (quote associative dei soci collettivi) e tesseramento (quote associative dei soci individuali tesserati presso i soci collettivi e versate per essi da quest'ultimi). Complessivamente, gli apporti ancora dovuti a tale titolo ammontavano a fine 2022 ad **euro 26.230,00**. Al 31/12/2021 ammontavano ad **euro 23.638,00**.

IMMOBILIZZAZIONI

Totale immobilizzazioni	58.820,00
-------------------------	-----------

Si suddividono in Immobilizzazioni immateriali, Immobilizzazioni materiali e Immobilizzazioni finanziarie. Le immobilizzazioni immateriali relative ai costi di impianto e ampliamento e ai costi di sviluppo sono trattate al punto 5. Esse ammontavano a fine 2022 ad **euro 58.220,00**. Al 31/12/2021 ammontavano ad **euro 49.565,00**.

I) Immobilizzazioni immateriali

3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.200,00
--	----------

I diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza. Il valore di tale immobilizzazione immateriale rispetto al bilancio 2021 è rimasto inalterato in quanto è annualmente rinnovata la licenza per la loro utilizzazione e i costi sono stati già ammortizzati in precedenti esercizi.

II) Immobilizzazioni materiali

II) immobilizzazioni materiali	
1) terreni e fabbricati	0,00
2) impianti e macchinari	7.320,00
3) attrezzature	22.000,00
4) altri beni	20.000,00

5) immobilizzazioni in corso e acconti	0,00
Totale immobilizzazioni materiali	49.320,00

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile. Nel 2022 non si è fatto uso di questo criterio per quanto riguarda gli impianti, i macchinari le attrezzature e gli altri beni di cui si dispone presso gli impianti sportivi in gestione,

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. (In linea generale 5%). L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Tutti i cespiti, tranne quelli obsoleti, sono stati ammortizzati. I cespiti obsoleti, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Nel rendiconto gestionale gli ammortamenti relativi a beni usati per le attività di interesse generale, ammontano complessivamente ad euro 2.463,00. Non vi sono beni utilizzati per attività diverse da quelle generali.

Rispetto all'esercizio precedente, si sono verificate le seguenti variazioni

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	TOTALE
Valore di inizio esercizio						
Costo		€ 7.320	€ 15.675	€ 20.250	€ -	€ 43.245
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Svalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	€ -	€ 7.320	€ 15.675	€ 20.250	€ -	€ 43.245
Variazioni nell'esercizio						

Incrementi per acquisizione	€ -	€ -	€ 7.088	€ 1.450	€ -	€ 8.538
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Riclassifiche (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamento dell'esercizio	€ -	€ -	€ 763	€ 1.700	€ -	€ 2.463
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale variazioni	€ -	€ -	€ 6.325	-€ 250	€ -	€ 6.075
VALORE DI FINE ESERCIZIO	€ -	€ 7.320	€ 22.000	€ 20.000	€ -	€ 49.320

III) Immobilizzazioni finanziarie

III) immobilizzazioni finanziarie		
1a) partecipazioni in imprese controllate		0,00
1b) partecipazioni in imprese collegate		0,00
1c) partecipazioni in altre imprese		0,00
2a) crediti verso imprese controllate esigibili entro l'esercizio successivo		0,00
2a bis) crediti verso imprese controllate esigibili oltre l'esercizio successivo		0,00
2b) crediti verso imprese collegate esigibili entro l'esercizio successivo		0,00
2b bis) crediti verso imprese collegate esigibili oltre l'esercizio successivo		0,00
2c) crediti verso altri enti del terzo settore esigibili entro l'esercizio successivo		0,00
2c bis) crediti verso altri enti del terzo settore esigibili oltre l'esercizio successivo		0,00
2d) crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo		0,00
2d bis) crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo		6.300,00
3) altri titoli		0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie		6.700,00

Consistono esclusivamente in crediti verso altri (Compagnia Assicurativa Alleanza Assicurazioni) esigibili oltre l'esercizio successivo, e sono relative a versamenti mensili, iniziati nel mese di maggio 2021 e che a fine 2022 ammontavano ad euro 6.300,00. Capitalizzati, serviranno a far fronte alle future liquidazioni del TFR.

ATTIVO CIRCOLANTE

Totale attivo circolante	116.801,00
---------------------------------	-------------------

Nel bilancio 2021 l'attivo circolante ammontava complessivamente a 119.033,00 euro. Di seguito si fornisce puntuale indicazione sulla sua consistenza.

I) Rimanenze

Non vi sono rimanenze iscritte in bilancio né vi erano nel bilancio 2021.

II) Crediti

II) crediti	2021	2022
1a) verso utenti e clienti esigibili entro l'esercizio successivo	799,00	2.880,00
1b) verso utenti e clienti esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
2a) verso associati e fondatori esigibili entro l'esercizio successivo	51.678,00	58.366,00
2b) verso associati e fondatori esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00	3.872,00
3a) verso enti pubblici esigibili entro l'esercizio successivo	6.946,00	0,00
3b) verso enti pubblici esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
4a) verso soggetti privati per contributi esigibili entro l'esercizio successivo	218,00	201,00
4b) verso soggetti privati per contributi esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
5a) verso enti della stessa rete associativa esigibili entro l'esercizio successivo	0,00	0,00
5b) verso enti della stessa rete associativa esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
5c) verso AICS nazionale esigibili entro l'esercizio successivo	6.871,00	5.100,00
5d) verso AICS nazionale esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
6a) verso altri enti del terzo settore esigibili entro l'esercizio successivo	0,00	0,00
6b) verso altri enti del terzo settore esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
7a) verso imprese controllate esigibili entro l'esercizio successivo	0,00	0,00
7b) verso imprese controllate esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
8a) verso imprese collegate esigibili entro l'esercizio successivo	0,00	0,00
8b) verso imprese collegate esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
9a) crediti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	1.661,00	0,00
9b) crediti tributari esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
10a) da 5 per mille esigibili entro l'esercizio successivo	0,00	0,00
10b) da 5 per mille esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
11a) imposte anticipate entro l'esercizio successivo	0,00	0,00
11b) imposte anticipate oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
12a) verso altri entro l'esercizio successivo	0,00	0,00
12b) verso altri oltre l'esercizio successivo	2.556,00	1.949,00
Totale crediti	70.729,00	72.368,00

Anche i crediti classificati nell'attivo circolante si basano sulla loro destinazione/origine rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo. Non vi sono crediti di durata superiore a 5 anni.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Tutti i crediti, tranne quelli di cui alla lettera 12 b) – di cui 1.399,00 euro per depositi cauzionali verso fornitori per utenze e alla lettera 2 b) hanno scadenza inferiore ai 12 mesi e dunque, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, non sono stati rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato ma al valore di presumibile realizzo.

Non è stata comunque operata l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi in quanto non pertinente per la loro natura.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono stati rappresentati nel bilancio al lordo

dell'iscrizione nonché del generico rischio, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Rispetto al 2021, il confronto puntuale è rinvenibile nella tabella sopra esposta. In totale, essi ammontano a circa 1.600,00 euro in più.

Si fornisce di seguito la puntuale indicazione di tutte le tipologie di credito.

1) Crediti verso utenti e clienti

1a) verso utenti e clienti esigibili entro l'esercizio successivo	2.880,00
1b) verso utenti e clienti esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00

Il credito si riferisce ad alcune fatture verso soggetti non associati per la partecipazione alle nostre attività istituzionali. Nel 2021 ammontava a 799,00 euro

2) Crediti verso associati e fondatori

2a) verso associati e fondatori esigibili entro l'esercizio successivo	58.366,00
2b) verso associati e fondatori esigibili oltre l'esercizio successivo	3.872,00

Il credito 2a) si riferisce alle quote di iscrizione che gli affiliati devono versare per partecipare alle manifestazioni sportive da noi organizzate. Nel 2021 ammontava a 51.678,00 euro. Il credito 2b) si riferisce a quote di iscrizione ancora da versare da parte di soggetti non più affiliati. A copertura di tale importo si propone di costituire un apposito fondo rischi,

4) Crediti verso soggetti privati

4a) verso soggetti privati per contributi esigibili entro l'esercizio successivo	201,00
4b) verso soggetti privati per contributi esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00

Il credito si riferisce ad una notula verso soggetto non associato per l'utilizzo dei nostri impianti sportivi. Nel 2021 ammontava a 218,00 euro.

5) Crediti verso Enti della stessa Rete Associativa

5c) verso AICS nazionale esigibili entro l'esercizio successivo	5.100,00
5d) verso AICS nazionale esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00

Il credito si riferisce al contributo dell'AICS nazionale per il ristorno tesseramento quarto trimestre 2022.

12) Crediti verso altri

12a) verso altri entro l'esercizio successivo	0,00
12b) verso altri oltre l'esercizio successivo	1.949,00

Il credito si riferisce a depositi cauzionali da noi versati per allacciamento utenze (1.399,00 euro) e crediti verso collaboratori (550,00 euro). Nel 2021 ammontava a 2.556,00 euro.

III) attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non vi sono attività finanziarie di questo tipo iscritte in bilancio né vi erano nel bilancio 2021

IV) Disponibilità liquide

IV) disponibilità liquide	
1) depositi bancari e postali	40.485,00
2) assegni	3.600,00
3) danaro e valori in cassa	348,00
Totale disponibilità liquide	44.433,00

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale. I depositi bancari sono relativi a 3 conti correnti intestati al Comitato: 1 presso la BNL PARIBAS (saldo al 31/1/2022 euro 33.903,00) e 2 presso il monte dei Paschi di Siena (il primo, con un saldo al 31/12/2022 pari ad euro 1.954,00 e il secondo, alla stessa data, con un saldo pari ad euro 5.628,00). Al 31/12/2021 il saldo degli stessi tre conti correnti ammontava ad euro 48.179,00,

Al 31/12/2022 In cassa vi erano assegni per 3.600,00 euro e contanti per euro 348,00.

Debiti

D) debiti	
1a) debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo	4.087,00
1b) debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo	26.300,00
2a) debiti verso altri finanziatori esigibili entro l'esercizio successivo	0,00
2b) debiti verso altri finanziatori esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00
3a) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti esigibili entro l'esercizio successivo	0,00
3b) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00
4a) debiti verso enti della stessa rete associativa esigibili entro l'esercizio successivo	0,00
4b) debiti verso enti della stessa rete associativa esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00
4c) debiti verso AICS Nazionale esigibili entro l'esercizio successivo	6.176,00
4d) debiti verso AICS Nazionale esigibili oltre l'esercizio successivo	6.250,00
5a) debiti per erogazioni liberali condizionate esigibili entro l'esercizio successivo	0,00
6a) acconti esigibili entro l'esercizio successivo	0,00
6b) acconti esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00
7a) debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo	28.111,00
7b) debiti verso fornitori esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00
8a) debiti verso imprese collegate e collegate esigibili entro l'esercizio	0,00
8b) debiti verso imprese collegate e collegate esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00
9a) debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	526,00
9b) debiti tributari esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00
10a) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale esigibili entro l'esercizio successivo	2.973,00
10b) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00
11a) debiti verso dipendenti e collaboratori esigibili entro l'esercizio collettivo	41.232,00
11b) debiti verso dipendenti e collaboratori esigibili oltre l'esercizio collettivo	0,00
12a) altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo	3.681,00
12b) altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00
Totale debiti	119.336,00

Ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi non sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato e sono stati rilevati al valore nominale. Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati neppure i debiti esigibili oltre l'esercizio successivo, entrambi relativi a finanziamenti liquidità connessi al COVID. Tali debiti, infatti, o sono privi di tasso d'interesse - voce 4d) debiti verso AICS Nazionale esigibili oltre l'esercizio successivo - o hanno tasso d'interesse fisso - (voce 1b) debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti di durata superiore a 5 anni sono quelli relativi al prestito liquidità contratto con il Monte dei Paschi di Siena derivante dal decreto cd. "Aiuti".

I debiti non sono assistiti da garanzie reali su beni sociali.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte. Nel bilancio 2021 i debiti ammontavano ad euro 114.785,00, di cui euro 38.1250,00 euro esigibili oltre l'esercizio successivo.

Non vi sono debiti per erogazioni liberali condizionate.

Si fornisce di seguito la puntuale indicazione di tutte le tipologie di debito.

1)Debiti verso banche

1a) debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo	4.087,00
1b) debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo	26.300,00

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono relativi ai costi di gestione dell'ultimo trimestre dei 3 conti correnti e (per

3.700,00 euro), il debito per il prestito liquidità di competenza 2023.

Quelli esigibili oltre l'esercizio successivo sono relativi al prestito liquidità acceso causa COVID presso il Monte dei Paschi di Siena, come da decreto aiuti. Il debito sarà restituito in 8 anni a partire dal 2023 ed era già rilevato nel bilancio 2021.

4) Debiti verso AICS

4c) debiti verso AICS Nazionale esigibili entro l'esercizio successivo	6.176,00
4d) debiti verso AICS Nazionale esigibili oltre l'esercizio successivo	6.250,00

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono relativi alle due rate del prestito liquidità per 10.000,00 euro acceso causa COVID presso l'AICS Nazionale, a sua volta ottenuto dal Credito Sportivo. Il prestito è senza interessi e ogni anno sarà restituito per un importo di 1.875,00 euro. Il debito esigibile entro l'esercizio successivo è dovuto a costi per affiliazioni e polizze assicurative integrative per gli associati ancora da versare.

7) Debiti verso Fornitori

7a) debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo	28.111,00
7b) debiti verso fornitori esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00

I debiti sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo e sono relativi principalmente all'affitto degli impianti sportivi, secondo semestre, e alle parcelle dei consulenti. Vi sono inoltre contabilizzate le utenze mesi novembre e dicembre pagate nell'anno 2022. Nel bilancio 2021 ammontavano complessivamente ad euro 34.807,00.

9) Debiti tributari

9a) debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	526,00
9b) debiti tributari esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00

Tale voce accoglie le ritenute operate in dicembre quale sostituto d'imposta, e non ancora versate alla data del 31/12/2022, al netto di crediti di imposta.

10) Debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza sociale

10a) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale esigibili entro l'esercizio successivo	2.973,00
10b) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00

Tale voce accoglie le ritenute operate in dicembre quale sostituto d'imposta e la quota di competenza dell'Associazione, e non ancora versate alla data del 31/12/2022,

11) Debiti verso dipendenti e collaboratori

11a) debiti verso dipendenti e collaboratori esigibili entro l'esercizio successivo	41.232
11b) debiti verso dipendenti e collaboratori esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00

Tale voce accoglie le mensilità di dicembre dei dipendenti e i compensi sportivi ancora da corrispondere ad istruttori e direttori di gara per prestazioni effettuate nell'anno 2022. Comprende anche parte del TFR ancora da versare alla dipendente andata in pensione.

12) Altri Debiti

12a) altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo	3.681,00
12b) altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00

Tali debiti sono relativi a depositi cauzionali versati dalle associazioni partecipanti al campionato di calcio.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

C) trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	43.350,00
---	-----------

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Ente nei confronti dei singoli dipendenti (quattro) alla data di chiusura del bilancio. Non sono state corrisposte anticipazioni. Nel gennaio 2022 parte di questo fondo (21.120,00 euro) è stata smobilizzata per l'indennità spettante alla dipendente andata in quiescenza. L'accantonamento di competenza, e la rivalutazione degli accantonamenti degli anni precedenti, hanno avuto un costo di 10.118,00 euro

5)

Costi di impianto e ampliamento e costi di sviluppo

1) costi di impianto e di ampliamento	0,00
2) costi di sviluppo	2.000,00

Non sono rappresentati in bilancio costi di impianto e ampliamento. I costi di sviluppo derivano dall'applicazione di conoscenze acquisite anteriormente all'inizio dell'utilizzazione, e sono ammortizzati per un residuo periodo di 10 anni.

6)

Crediti di durata residua superiore a 5 anni

Non vi sono crediti di durata residua superiore a 5 anni

Debiti di durata residua superiore a 5 anni

Come già evidenziato, i debiti di durata superiore a 5 anni sono relativi al prestito liquidità contratto con il Monte dei Paschi di Siena, e ammontano a 15.030,00 euro. Non sono assistiti da garanzie reali su beni sociali.

7)

Ratei e risconti attivi

Non vi sono ratei e risconti attivi iscritti in bilancio né vi erano nel bilancio 2021.

Ratei e risconti passivi

Non vi sono ratei e risconti passivi iscritti in bilancio né vi erano nel bilancio 2021.

Altri Fondi

Non vi sono altri fondi iscritti in bilancio né vi erano nel bilancio 2021.

8)

Patrimonio netto

Totale patrimonio netto	39.165,00
--------------------------------	------------------

E' costituito esclusivamente dal risultato gestionale degli esercizi precedenti e da quello in corso. Nei tre esercizi precedenti il suo ammontare era il seguente: 2019 37.376,00 euro; 2020 9.319,00 euro, 2021 13.825,00 euro. E' stato incrementato nei bilanci 2019 e 2021 ed è stato utilizzato solo nel 2020 per far fronte al disavanzo di esercizio.

I) Fondo di dotazione dell'ente

Il Comitato, al momento della sua costituzione, non disponeva di un fondo di dotazione.

II) Patrimonio vincolato

Non vi sono riserve statutarie vincolate per legge né per scelte operate dall'Assemblea o da terzi donatori.

III) Patrimonio libero

III) patrimonio libero	
1) riserve di utili o avanzi di gestione	23.144,00
2) altre riserve	0,00

E' costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti, al netto del prelievo fatto nel 2020.

IV) Avanzo d'esercizio

IV) avanzo / disavanzo d'esercizio	16.021,00
------------------------------------	-----------

L'avanzo dell'esercizio 2021 ammontava ad euro 13.825,00, e il Consiglio Direttivo aveva proposto all'Assemblea che

venisse portato a incremento del fondo di riserva. Analoga proposta è stata avanzata per l'avanzo di esercizio 2021.

B) Fondi per rischi ed oneri

Non sono stati costituiti fondi specifici e non vi sono pertanto stanziamenti iscritti in bilancio. Non vi sono inoltre contributi ricevuti per finalità specifiche che necessitavano della costituzione in bilancio di uno specifico fondo.

9)

Impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

Non vi sono impegni di spesa, di reinvestimento di fondi e di contributi ricevuti con finalità specifiche

10)

Erogazioni liberali condizionate

Non si sono ricevute erogazioni liberali e pertanto non vi sono debiti per erogazioni liberali condizionate.

11)

ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

Il Rendiconto Gestionale informa sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle differenti "aree gestionali" di seguito evidenziate. Gli oneri, i costi, i proventi e i ricavi sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica. Ai fini della classificazione degli oneri e dei proventi nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale, sono stati adottati i criteri che il CTS e lo statuto hanno previsto.

I proventi da quote associative e apporti dei fondatori e per prestazioni nei confronti degli associati, sono rilevati nel rendiconto gestionale nell'esercizio in cui sono ricevuti o dovuti. Non vi sono proventi da 5 per mille, raccolta fondi o erogazioni liberali.

I proventi e i ricavi ammontano complessivamente ad euro 514.676,00 euro (erano 441.570,00 euro nel 2021).

Gli oneri e i costi ammontano complessivamente ad euro 498.622,00 (erano 427.790 euro nel 2021).

L'avanzo di esercizio, dopo il pagamento delle imposte, è pari complessivamente ad euro 16.021,00 (era 13.780,00 euro nel 2021).

Attività di interesse generale (art. 5 CTS)

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, per il perseguimento senza scopo di lucro delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali. Tali attività sono previste dallo statuto, dettagliate nella relativa sezione della presente relazione di missione e per quanto riguarda il bilancio 2022 sono state svolte con modalità non commerciali.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

I ricavi, le rendite e proventi relativi alle attività di interesse generale sono pari a 430.535,00 euro (erano 394.709,00 euro nel 2021).

I costi e gli oneri relativi alle attività di interesse generale sono pari a 441.373,00 euro (erano 384.234,00 euro nel 2021).

Siamo pertanto di fronte ad un disavanzo di 10.838,00 euro (nel 2021 vi era un avanzo di 10.475,00 euro (2,73% dei costi). Con l'entrata in vigore del titolo X del d.lgs. 117/2017 tale parametro è in linea con quanto previsto dall'articolo 79 comma 2bis del suddetto decreto legislativo.

Si è fatto fronte a tale disavanzo con l'avanzo conseguito nella gestione delle attività diverse.

A) Ricavi, Rendite e Proventi da attività di interesse generale

Totale	430.535,00
--------	------------

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi 430.535,00 euro. Nel bilancio 2021 ammontavano complessivamente a 384.234,00 euro. L'incremento è pari al 9,07%. In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni principali:

1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori

2021

.1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	150.344,00
di cui: 1bis) per tesseramento	129.975,00
di cui: 1ter) per affiliazioni	20.369,00

2022

.1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	160.023,00
di cui: 1bis) per tesseramento	150.048,00
di cui: 1ter) per affiliazioni	9.975,00

Rappresentano circa 1/3 (31,9%) dei ricavi e proventi complessivi conseguiti dall'Associazione nel 2022. Provengono dalle quote che i circoli pagano per l'affiliazione (9.975,00 euro) e dagli associati tesserati per tali associazioni o direttamente presso il Comitato (150.048,00 euro).

Nel bilancio 2021 ammontavano complessivamente a 150.344,00 euro. L'incremento è pari al 6,44%. Per quanto riguarda la forte diminuzione dei ricavi per quote di affiliazione, è conseguente al cambiamento organizzativo nazionale, che ha disposto che la sua validità sia per anno solare, quindi con la gran parte dei rinnovi che sono stati effettuati nel 2023.

3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori

3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	218.266,00
di cui: 3bis) Per organizzazione manifestazioni e attività sportive	208.272,00

Rappresentano il 42,41% dei ricavi e proventi complessivi conseguiti dall'Associazione nel 2022, e provengono dai circoli affiliati e dagli associati tesserati per tali associazioni o direttamente presso il Comitato per iscrizioni alle attività di interesse generale organizzate e/o gestite dall'Associazione e/o per l'utilizzo degli impianti sportivi da noi gestiti. Il 95,4% di tali ricavi deriva dall'organizzazione di manifestazioni e attività sportive. Nel bilancio 2021 ammontavano complessivamente a 170.346,00 euro. L'incremento è pari al 23,00%.

8) Contributi da enti pubblici

8) Contributi da enti pubblici	5.733,00
--------------------------------	----------

Sono classificati in tale voce solo i contributi a fondo perduto, rappresentano solo il 1,33% dei ricavi e proventi complessivi conseguiti dall'Associazione nel 2022, e provengono dai seguenti soggetti pubblici:

- Regione Toscana: 733,00 euro
- Stato (Ministero del Lavoro): 5.000,00 euro

Nel bilancio 2020 ammontavano complessivamente a 16.798,00 euro. Come si può notare, il disavanzo di gestione delle attività di interesse generale è in gran parte riconducibile a questa diminuita contribuzione pubblica.

10)Altri ricavi, rendite e proventi

10) Altri ricavi, rendite e proventi	34.428,00
--------------------------------------	-----------

Sono classificati in tale voce i ricavi derivanti dalla realizzazione o gestione di progetti specifici (Nel bilancio 2021 tali ricavi ammontavano complessivamente a 36.381,00 euro.

12)Contributi dall'AICS nazionale

12) Contributi dall'AICS Nazionale	11.635,00
------------------------------------	-----------

Sono classificati in tale voce i contributi erogati dall'AICS nazionale per ristoro tesseramento e altre quote associative. Nel 2022 non sono stati erogati contributi per l'organizzazione di attività sportive, e ciò ha ridotto tale voce alla metà dell'importo 2021. Questi contributi rappresentano il 2,69% dei ricavi e proventi complessivi conseguiti dall'Associazione nel 2022.

A) Costi e Oneri da attività di interesse generale

I costi e gli oneri derivanti dalle attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi 441.373,00 euro. Nel bilancio 2021 ammontavano a 384.234,00 euro. L'incremento rispetto al 2021 è pari al 14,87%. In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni principali:

2)Servizi

2) Servizi	112.104,00
------------	------------

Sono classificati in tale voce tutti i costi e gli oneri non altrimenti classificati e necessari per consentire lo svolgimento delle attività di interesse generale, compresi i costi e gli oneri relativi alla manutenzione ordinaria e ai costi di gestione degli impianti sportivi. Tra le voci principali si segnalano, per il loro rilievo, i seguenti costi

- Consulenze professionali 9.729,00 euro;
- Utenze impianti sportivi 46.405,00 euro
- Manutenzione e gestione impianti sportivi 28.231,00 euro
- Utenze sede sociale 6.150,00 euro
- Spese generali Organizzazione manifestazioni sportive 9.716,00 euro

Nel 2022 i costi per servizi ammontavano a 106.075,00 euro.

3)Godimento beni di terzi

3) Godimento beni di terzi	35.1815,00
----------------------------	------------

Sono classificati in tale voce tutti i costi e gli oneri relativi ai canoni di affitto per l'utilizzo della sede sociale o di impianti sportivi e degli impianti sportivi gestiti. Nel 2021 ammontavano a 36.405,00 euro.

4)Personale

4) Personale	79.865,00
--------------	-----------

Sono classificati in tale voce tutti i costi e gli oneri relativi ai dipendenti con contratto di part time (3 impiegati e 1 operaio) utilizzati per le attività di interesse generale. Nel 2021 ammontavano a 52.308,00 euro (il personale era stato messo in cassa integrazione alcuni mesi causa COVID). Erano 67.265,00 euro nel 2020.

11)Tesseramento

11) Tesseramento	68.755,00
------------------	-----------

Sono classificati in tale voce i costi derivanti dall'acquisto delle tessere presso l'Associazione nazionale. Nel 2021 ammontavano a 69.017,00 euro.

12)Affiliazioni

12) Affiliazioni	5.550,00
------------------	----------

Sono classificati in tale voce i costi derivanti dalla quota affiliazioni spettante all'Associazione nazionale. Nel 2021 ammontavano a 13.930,00 euro. La loro diminuzione è parallela alla riduzione dei ricavi, per i motivi già specificati

13) "Compensi sportivi"

13) Indennità, rimborsi, premi e compensi per l'esercizio di attività sportiva dilettantistica	102.791,00
--	------------

Sono classificati in tale voce i costi derivanti dalla corresponsione di indennità, rimborsi, premi e compensi ai collaboratori sportivi, ai sensi degli articoli 67 e 69 del TUIR. Nel 2021 ammontavano a 77.453,00 euro. Il loro aumento è naturalmente dovuto alla piena ripresa delle attività, rispetto alla completa inattività nei primi 5 mesi dell'anno 2021.

Attività diverse dalle attività di interesse generale (art. 6 CTS)

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale. Lo statuto dell'Associazione prevede lo svolgimento di attività diverse da quelle di interesse generale, demandando al Consiglio Direttivo la loro identificazione e deliberazione.

I ricavi, le rendite e proventi relativi alle attività diverse sono pari a 84.138,00 (erano 46.861,00 euro nel 2021), con un aumento di quasi il 50%.

I costi e gli oneri relativi alle attività diverse sono pari a 53.747,00 euro (erano 40.834,00 euro nel 2021).

L'avanzo è pertanto pari a 30.391,00 euro. Per la valutazione della rispondenza dei costi/ricavi relativi a tali attività rispetto ai costi/ricavi complessivi di cui al decreto ministeriale n.107 del 19 maggio 2021, si rimanda alla specifica sezione della presente relazione.

Con l'entrata in vigore del titolo X del d.lgs. 117/2017 tale parametro è in linea con quanto previsto dall'articolo 79 comma 2bis del suddetto decreto legislativo.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

B) Ricavi, Rendite e Proventi da attività diverse

Le attività diverse di cui all'art. 6 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale svolte dall'Associazione nel 2022, si suddividono sostanzialmente in tre gruppi:

- Somministrazione di alimenti e bevande agli associati nei punti di ristoro presso gli impianti sportivi gestiti
- Proventi per attività commerciali nei confronti degli associati;
- Proventi per attività commerciali nei confronti dei terzi

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti da attività diverse da quelle di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi 84.138,00 euro. Nel bilancio 2021 ammontavano complessivamente a 46.861,00 euro. L'incremento è pari al 79,54%. In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni principali:

Attività commerciali

Sono 4 le voci in bilancio riconducibili a tale attività, per un totale di 15.237,00 euro:

1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	7.286,00
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	3.801,00
8) proventi per sponsorizzazioni	1.454,00

11) Proventi per pubblicità commerciale	2.696,00
---	----------

Nel 2021 tali proventi ammontavano ad euro 7.182,00.

Attività non commerciali

9) Proventi per somministrazione di alimenti e bevande ad associati e loro familiari	68.901,00
--	-----------

Tale voce rappresenta i ricavi derivanti dai punti di ristoro presso gli impianti sportivi (attività decommercializzata ai sensi dell'art. 148 del TUIR da APS articolazione territoriale di Ente riconosciuto dal ministero dell'Interno). Nel bilancio 2021 tali ricavi ammontavano ad euro 39.679,00, con un aumento di oltre il 70%.

B) Costi e Oneri da attività diverse

I costi e gli oneri da attività diverse sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi euro 53.734,00. Nel precedente esercizio ammontavano a 40.834,00 euro, con un aumento di circa il 30%. In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni principali:

1) Prodotti di consumo

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	43.718,00
--	-----------

Tale voce rappresenta i costi derivanti dall'acquisto di alimenti e bevande da rivendere nei punti di ristoro presso gli impianti sportivi e da materiale sportivo da rivendere ai soci. Nel bilancio 2021 tali costi ammontavano ad euro 33.965,00.

4) Personale

4) Personale	8.655,00
--------------	----------

Tale voce rappresenta i costi derivanti dall'impiego nel periodo estivo del personale dipendente destinato alla somministrazione nel punto di ristoro in piscina e dall'assunzione stagionale di una ulteriore unità di personale. Nel 2021 ammontavano ad euro 6.266,00.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Non vi sono componenti negativi o positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Non si è infatti fatto ricorso ad attività di raccolta fondi al fine di finanziare le attività di interesse generale.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi di reddito derivanti da rapporti bancari (3.322,00 euro) e da interessi sul prestito liquidità del Monte dei Paschi di Siena (180,00 euro)

I componenti positivi di reddito ammontano a 3 euro.

E) Componenti di supporto generale

Non vi sono componenti negativi o positivi di reddito non rientranti nelle precedenti aree o inerenti all'attività di direzione e di conduzione dell'Ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base e ne determina il divenire.

Imposte sul reddito d'esercizio

Ammontano a 33 euro.

Costi e proventi figurativi

Si è scelto di non evidenziarli nel bilancio 2022, pur essendo possibile rappresentarli, per la loro non semplice quantificazione. In particolare, per quanto riguarda i costi, potevano essere rappresentate e quantificate le prestazioni dei volontari non occasionali, sia per l'amministrazione dell'ente sia per l'organizzazione delle attività. Per quanto riguarda i ricavi, potevano essere rappresentate le concessioni gratuite degli impianti sportivi da parte del Comune di Lucca per

l'organizzazione di corsi sportivi comunali.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Al fine di consentire una lettura del bilancio e del conseguente risultato gestionale privo di elementi che, per l'eccezionalità della loro entità o della loro incidenza sull'avanzo/disavanzo d'esercizio, non sono ripetibili nel tempo, si informa che non vi sono singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali e non ripetibili nel tempo.

Una parziale eccezione può essere forse fatta per i contributi a fondo perduto ricevuti da regione e Ministero del Lavoro. E' comunque una piccola eccezione che non incide sugli equilibri di bilancio, perché essi rappresentano solo il 1,1% dei ricavi e proventi complessivi conseguiti dall'Associazione nel 2022, e in valore assoluto ammontano a 5.733,00 euro rispetto ai 16.798,00 euro del 2021.

12)

Erogazioni liberali ricevute

Non si sono ricevute erogazioni liberali

13)

Numero di dipendenti e volontari

I dipendenti a tempo indeterminato nell'anno 2021 sono stati 4 (2 uomini e 2 donne), tutti con contratto di part time. 2 di essi (1 uomo e una donna) sono impiegati e lavorano presso la sede di Via San Nicolao, Una di essi è istruttore sportivo lavora presso il Palazzetto dello Sport e presso i due impianti. Il quarto è addetto agli impianti sportivi (manutenzione e responsabilità di conduzione). Nel 2022 i due dipendenti che lavorano presso gli impianti sportivi sono stati utilizzati anche per fornire somministrazione nel punto di ristoro della piscina. Per tale servizio, è stata assunta anche una dipendente a tempo determinato.

In gennaio 2022 una dipendente è andata in pensione ed è stata assunta una nuova dipendente nel mese di marzo.

I volontari non occasionali iscritti nel registro dei volontari, a fine 2022, erano 10. Il Comitato, per l'organizzazione delle sue attività, ha fatto inoltre ricorso a 56 volontari provenienti dalle associazioni affiliate.

14)

Importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo e all'organo di controllo

I componenti l'organo esecutivo non hanno percepito alcun compenso per la funzione svolta. Il segretario amministrativo non ha ricevuto alcun compenso. L'organo di controllo ha ricevuto un rimborso di 1.850,00 euro.

15)

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Non vi sono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

16)

Operazioni realizzate con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, con la precisazione che per "parti correlate" qui si intende e rileva:

- ogni amministratore dell'Ente;
- ogni dipendente o volontario con responsabilità strategiche;
- ogni persona che è legata ad una persona, la quale è parte correlata dell'Ente.

Nel sottostante prospetto le informazioni relative alle singole operazioni sono state aggregate secondo la loro natura.

PARTI CORRELATE	Natura del rapporto	Crediti	Debiti	Proventi e ricavi	Oneri e costi
4 Amministratori	Coll.sport	€ -	€ -	€ -	€ 11.260
2 persone legate a parti correlate	dip-coll	€ -	€ -	€ -	€ 6.486
		€ -	€ -	€ -	€ -
		€ -	€ -	€ -	€ -

17)

Proposta di destinazione dell'avanzo

L'avanzo di esercizio 2022 ammonta ad euro 16.021,00. Il Consiglio Direttivo propone all'Assemblea che sia destinato in parte a Fondo di Riserva (per euro 12.149,00) e in parte a un fondo, da istituire, per crediti di difficile riscossione (euro 3.872,00), corrispondente ai crediti verso affiliati che non hanno rinnovato l'adesione.

18)

Illustrazione della situazione dell'Ente e dell'andamento della gestione

Le principali voci di entrata sono rappresentate dalle seguenti voci di bilancio:

- **Proventi da quote associative:** Sono pari a 160.023,00 euro e rappresentano circa 1/3 (31,90%) dei ricavi e proventi complessivi conseguiti dall'Associazione nel 2022. Provengono dalle quote che i circoli pagano per l'affiliazione (9.975,00 euro) e dagli associati tesserati per tali associazioni o direttamente presso il Comitato (150.048,00 euro). Nel bilancio 2021 ammontavano complessivamente a 150.344,00 euro.
- **Prestazioni e cessioni ad associati:** Sono pari a 218.266,00 euro e rappresentano il 42,41% dei ricavi e proventi complessivi conseguiti dall'Associazione nel 2022. Provengono dai circoli affiliati e dagli associati tesserati per tali associazioni o direttamente presso il Comitato per iscrizioni alle attività di interesse generale organizzate e/o gestite dall'Associazione e/o per l'utilizzo degli impianti sportivi da noi gestiti. Il 95,4% di tali ricavi deriva dall'organizzazione di manifestazioni e attività sportive. Nel bilancio 2021 ammontavano complessivamente a 170.346,00 euro. L'incremento è pari al 23,00%.

L'**autofinanziamento** ammonta pertanto al 74,31% di tutti i proventi e i ricavi, e il suo notevole incremento rispetto all'anno 2021, sia in assoluto sia in %, dimostra come la crisi conseguente alla riduzione o cessazione delle attività sportive causate dalla pandemia, a partire dal giugno 2021 è andata in via di superamento e conferma la crescente fiducia posta da associazioni e società sportive ed Enti del Terzo Settore nell'attività di interesse generale della nostra Associazione e nei suoi servizi strumentali.

All'autofinanziamento sono da ricondursi anche i **contributi erogati dall'AICS nazionale** per rimborso quote di tesseramento, che rappresentano il 2,26% di tutti i ricavi e i proventi e portano la quota complessiva al 76,57%.

I principali rischi sono individuabili nella capacità di continuare ad affiliare un numero costante di squadre partecipante al campionato di calcio, considerato il grande impatto che ha sul bilancio dell'Ente questo tipo di entrata e condizioni atmosferiche avverse che potrebbero ridurre l'apporto dei ricavi provenienti dalla gestione degli impianti sportivi..

Nel 2022 non vi sono stati rischi di liquidità (rischi che le risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a soddisfare, nei termini e nelle scadenze stabilite, gli impegni derivanti dalle passività finanziarie) e si prevede che non vi siano neppure nel periodo in corso alla data di approvazione del presente bilancio. Come per l'anno 2021, non si è mai fatto ricorso al fido per lo scoperto bancario.

Le principali voci di uscita (l'82,83% delle uscite complessive) sono rappresentate dalle seguenti voci di bilancio:

- **Costi per servizi:** rappresentano il 22,48% dei costi complessivamente sostenuti e il 25,39% dei costi sostenuti per attività istituzionale;
- **Costi per affiliazioni e tesseramento:** rappresentano il 14,90% dei costi complessivamente sostenuti e il 16,39% dei costi sostenuti per attività istituzionale;
- **Costi per collaborazioni sportive:** rappresentano il 20,65% dei costi complessivamente sostenuti e il 23,32% dei costi sostenuti per attività istituzionale;
- **Costi per il personale:** rappresentano il 17,75% dei costi complessivamente sostenuti;
- **Costi per affitti sede e impianti:** rappresentano il 7,05% dei costi complessivamente .sostenuti

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, è stato predisposto il seguente **Prospetto di sintesi economica**, che rileva solo le voci che presentano valori

A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	430.535,00 €
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	441.373,00 €
Disavanzo	-10.838,00 €
B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	84.138,00 €
B) Costi e oneri da attività diverse	53.747,00 €
Avanzo	30.391,00 €
C) Costi e oneri da attività finanziarie	3.502,00 €
Disavanzo	3.499,00 €
Totale Avanzo di Esercizio dopo le imposte	16.021,00 €

19)

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Alla data di predisposizione del bilancio, sono già noti i dati relativi all'attività sportiva principale che impatta in parte, per competenza, sull'anno 2023 (campionati di calcio, corsi sportivi) e che costituisce gran parte delle entrate dell'Associazione. Tale attività è maggiore in termini di partecipazione e migliore in termini di ricavi e di rapporto con i relativi costi. Non si ha ragione di dubitare del buon successo dell'attività estiva.

Per tali motivi, si prevede il mantenimento degli equilibri economici e finanziari e un probabile maggior avanzo di esercizio.

20)

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale

Si rimanda a tale proposito alle sezioni 1 e 2 della presente relazione, dove la descrizione delle attività svolte comprende implicitamente anche le modalità con cui sono svolte: fornire agli associati attività e servizi atti a soddisfare la nostra missione istituzionali, le ragioni per cui ASD ed ETS si affiliano al nostro Ente, i bisogni degli associati e delle loro comunità di riferimento.

Si evidenzia, in particolare, che in tali sezioni le attività di interesse generale, volte a perseguire in via diretta la missione dell'Ente, sono state articolate per "macro-aree di intervento", intendendo con ciò una descrizione su un insieme di attività istituzionali aggregate sulla base di criteri di rilevanza rispetto alla missione dell'Ente e di comprensione da parte degli associati e degli stakeholder interessati ai risultati sociali raggiunti.

21)

Indicazioni e riferimenti in ordine al contributo che le attività diverse forniscono al perseguimento della missione dell'ente e l'indicazione del carattere secondarie e strumentale delle stesse

Si sottolinea, preliminarmente, che l'esercizio di attività diverse è espressamente consentito dall'art. 6 dello Statuto e deliberato, negli anni passati, dal Consiglio direttivo dell'Associazione.

Il contributo economico apportato dalle attività diverse, svolte ai sensi dell'art.6 del d.lgs. 117/2017, al perseguimento della missione dell'Ente, in termini economici è stato illustrato nelle sezioni precedenti, e in particolare nella sezione 11, dove sono state individuate e suddivise in tre gruppi:

- Somministrazione di alimenti e bevande agli associati nei punti di ristoro presso gli impianti sportivi gestiti
- Proventi per attività commerciali nei confronti degli associati;
- Proventi per attività commerciali nei confronti dei terzi

I primi due (somministrazione nei punti di ristoro e proventi per attività commerciale nei confronti degli associati) sono strettamente collegati alla gestione degli impianti sportivi, funzionali e strumentali al loro buon andamento in quanto, se non le esercitassimo, indubbiamente la loro frequentazione sarebbe di gran lunga minore.

Per quanto riguarda il terzo, si riferisce ad attività sportive organizzate nei confronti di terzi no associati.

Per tali motivi, si può affermare a ragione che le attività diverse poste in essere nell'annualità in esame sono state esercitate esclusivamente per supportare, sostenere, promuovere o agevolare il perseguimento delle finalità solidaristiche e di utilità sociale dell'Associazione

Sono inoltre attività concepite come uno strumento di auto-finanziamento dell'Ente e, come visto, l'avanzo di esercizio delle attività diverse rende possibile l'equilibrio di bilancio, in quanto le attività di interesse generale rilevano un disavanzo di esercizio di circa 10 mila euro.

L'avanzo derivante dalla gestione di attività diverse sarà inoltre utilizzato per incrementare il fondo di riserva e pertanto servirà a mantenere in equilibrio la gestione finanziaria qualora, in futuro, si dovessero presentare difficoltà nella gestione ordinaria delle attività istituzionali.

Ai sensi dell'art. 3 del DM 107/2021, si evidenzia che ai fini della verifica del carattere secondario delle attività diverse svolte entrambi i criteri sono stati rispettati. In particolare:

- si è verificato il mancato superamento dei ricavi delle attività diverse rispetto al 30% delle entrate complessive dell'Ente (esse costituiscono infatti il 16,35% delle entrate complessive);
- si è verificato il mancato superamento dei ricavi delle attività diverse rispetto al 66% dei costi complessivi dell'Ente(esse costituiscono infatti il 16,87% dei costi complessivi).

Per il calcolo delle entrate complessive si è tenuto conto non solo delle entrate da corrispettivo, ma anche di tutte le altre entrate di ogni genere e natura.

22)

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Pur essendo possibile, non sono stati evidenziati in bilancio per l'anno 2022.

23)

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

La differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, da evidenziare per le finalità di verifica del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del Decreto Legislativo n 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, calcolato sulla base della retribuzione annua lorda di ciascuna dei 4 dipendenti, è la seguente:

- la retribuzione del dipendente con la retribuzione minore rispetto a quello con la retribuzione maggiore è il 73.36% della stessa

24)

Descrizione dell'attività di raccolta fondi

Tale attività non è stata svolta.

Conclusioni

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio, non vi sono stati fatti di rilievo che abbiano avuto effetto patrimoniale, finanziario ed economico

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, i dati delle sovvenzioni (*contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici*) ricevute dalle pubbliche amministrazioni sono stati indicati sul sito dell'Ente, sezione amministrazione trasparente.

Dichiarazione di conformità del bilancio

I documenti citati sono conservati in originale presso l'Ente.

Per L'Organo Amministrativo

Il Segretario Amministrativo

Pier Luigi Ferrenti